



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LEOO.PP. LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA
Sede Coordinata di Bologna

Ufficio 3 Tecnico Interregionale

Sezione Territorio e Urbanistica

Classifica **FO/22ter**

IL PROVVEDITORE

VISTA la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 – “*Legge urbanistica*”;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 – “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382*” e nella fattispecie l'art.81;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 – “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la Circolare dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici 9 aprile 1990 n. 363 – “*Opere statali da sottoporre all'accertamento di conformità ex art. 81 del D.P.R. n. 616/1977*”;

VISTO il D. Lgs.30 aprile 1992, n. 285– “*Nuovo Codice della strada*”;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 n. 537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*”;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 – “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e nella fattispecie l'art. 52, comma 1;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 18 maggio 1999 n. 9 – “*Disciplina della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale*”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 4 luglio 2000 n. 1100 – “*Categorie di opere di interesse statali rientranti nella competenza della Giunta Regionale e delle Province*”;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 – “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37 – “*Disposizioni regionali in materia di espropri*”;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137*” e nella fattispecie l'art. 21, c. 4, art. 146, 147;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 14 aprile 2004 n. 7 – “*Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a leggi regionali*”;

VISTA la Circolare n. 26 Segr. del 14 gennaio 2005 in attuazione del D.P.R. 2 luglio 2004 n. 184 relativa alla “*riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e la ripartizione

delle competenze per l'espletamento delle procedure di cui al D.P.R. n. 383/1994 tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n.163*” per gli articoli ancora in vigore;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 72- “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;

VISTO il D.M. 04 agosto 2014 n. 346 che rimodula il numero ed i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, nell’ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 72;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2015 n. 13 – “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Interno 5 settembre 2017 n. 28 – “*Conferenza di servizi*”;

VISTA la Legge della Regione Emilia Romagna 21 dicembre 2017 n. 24 – “*Disciplina Regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”;

VISTA la nota prot. n. CDG-0237578-P del 26/04/2019 con la quale l’ANAS S.p.A. - Gruppo FS Italiane – ha richiesto la convocazione della Conferenza di Servizi per la localizzazione del progetto definitivo del Sistema Tangenziale di Forlì – 3° lotto - ai sensi del DPR 383/94 con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e per l’approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 11251 del 31/5/2019 con cui questo Provveditorato, in riscontro alla suddetta istanza, premettendo che nei propri compiti istituzionali rientra unicamente il procedimento di accertamento di conformità urbanistico – edilizia e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, ha richiesto documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. n. 9361 del 25/06/2019 con cui il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" SM - Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servitù Militari - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha trasmesso il nulla osta n. 218-19 del 24/06/2019 alla realizzazione dell’opera senza l’imposizione di particolari vincoli;

VISTA la nota prot. n. CDG-0428502 del 23/7/2019 con cui ANAS S.p.A. - Gruppo FS Italiane – ha trasmesso il progetto definitivo di cui all’oggetto e richiesto la convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14ter della Legge 07.08.1990 n. 241, ai fini dell’accertamento della conformità urbanistico – edilizia ai sensi del DPR 383/1994 e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi del DPR 327/2001 e L.R. 37/2002. In merito alla procedura di esproprio alla richiesta ha allegato un’osservazione da parte dell’Unione Nazionale Tutela Espropriati (nota prot. n. 52194/2019 del 10/06/2019);

VISTA la nota prot. n. 17926 del 17/09/2019, integrata con nota n. 18120 del 19/09/2019, con la quale questo Provveditorato ha attivato la procedura richiesta;

VISTA la nota in data 20/09/2019 con la quale SNAM RETE GAS S.p.A. ha comunicato che le opere in oggetto non interferiscono con impianti di proprietà della Società;

VISTA la nota prot. n. 66735 del 23/09/2019 con la quale la Prefettura di Forlì - Cesena ha chiesto, quale Rappresentante Unico per le Amministrazioni Statali periferiche, un funzionario designato da questo Provveditorato;

VISTA la nota prot. n. 719607 del 24/09/2019 con la quale la Regione Emilia Romagna - Servizio Giuridico del Territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità – ha comunicato che l'attuale progetto è stato assoggettato a verifica di ottemperanza, con esito favorevole, alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006; inoltre, ha richiesto chiarimenti in merito alla procedura ablatoria con riferimento alla L.R. n. 37/2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 719607 del 24/09/2019 con la quale la Regione Emilia Romagna -Servizio Giuridico del Territorio, disciplina dell'edilizia, sicurezza e legalità – ha richiesto all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po di verificare la compatibilità dell'opera e al Servizio Area Romagna di esprimersi in merito agli ambiti di propria competenza;

VISTA la nota prot. n. 18771 del 27/09/2019 con la quale, in riscontro a quanto richiesto dalla Prefettura di Forlì – Cesena, questo Provveditorato ha comunicato il nominativo del Dott. Ing. Cinzia Gatto quale Funzionario designato per la nomina di Rappresentante Unico per le Amministrazioni Statali periferiche;

VISTA la nota prot. n. 68458 del 01/10/2019 con la quale la Prefettura di Forlì – Cesena ha nominato l'Ing. Cinzia Gatto quale Rappresentante Unico per le Amministrazioni Statali periferiche;

VISTA la nota prot. n. 87941 del 04/10/2019 con la quale il Comune di Forlì ha comunicato i pareri, emessi dai Settori coinvolti nella verifica del progetto, a cui si rinvia per maggiori dettagli di quanto espresso;

VISTA la nota prot. n. 81312 del 04/10/2019 con la quale il Comando Trasporti Materiali ha trasmesso copia del parere formale del Ministero della Difesa con vincoli e prescrizioni;

VISTO il verbale della 1^ seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 7 ottobre 2019, al quale sono stati allegati i pareri e le autorizzazioni rilasciate dagli Enti partecipanti alla Conferenza;

VISTA la nota prot. n. 19638 del 10/10/2019 con la quale è stato trasmesso a tutti gli Enti e le Società invitate il verbale della 1^ seduta della Conferenza, unitamente ai pareri ed alle autorizzazioni rilasciate;

VISTA la nota prot. n. 90788 del 14/10/2019 con la quale il Comune di Forlì – Area Servizi al Territorio – Servizio Urbanistica – Unità Pianificazione Urbanistica – ha comunicato la necessità di acquisire anche il parere di E.N.A.C. per l'esame del progetto in Conferenza di Servizi;

VISTA la nota prot. n. 20451 del 21/10/2019 con cui questo Istituto ha convocato l'Ente Nazionale di Aviazione Civile (E.N.A.C.) a partecipare alla 2^ seduta della Conferenza di Servizi;

VISTA la nota prot. n. 20455 del 21/10/2019 con cui il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, in riferimento all'art. 14ter della L. n. 241/1990 e richiamando la circolare del Ministero dell'Interno n. 28 del 05/09/2017 ha richiesto alle Amministrazioni Statali convocate di volersi esprimere, per quanto di propria competenza, sul progetto oggetto della Conferenza;

VISTA la nota prot. n. 101772 del 14/11/2019 con la quale il Comune di Forlì allegando:

– l'autorizzazione paesaggistica n. 2 reg. Paesagg. 2019 rilasciata dal Comune di Forlì per l'esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

– la nota del 15/10/2019, trasmessa da Anas tramite posta elettronica ordinaria al Comune di Forlì, con la quale Anas ha precisato che il progetto per cui è stata chiesta l'indizione della Conferenza di Servizi è il medesimo per il quale è stata avviata la procedura per l'autorizzazione paesaggistica conclusasi con parere del 07/02/2019;

– la relazione tecnica illustrativa (art. 146 co. 7 del D.Lgs n. 42/2004) rif.Prot. gen. n. 2019/81195 fasc. 25/09/2019 06.01/000017;

ha fornito precisazioni in merito al procedimento di autorizzazione paesaggistica avviato dal Comune;

VISTA la nota prot. n. 102114 del 15/11/2019 con la quale il Comune di Forlì ha manifestato l'opportunità di invitare alla Conferenza di Servizi anche l'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile (Forlì- Cesena, Rimini e Ravenna – Servizio Area Romagna);

VISTA la nota prot. n. 109384 del 20/11/2019 con la quale il gruppo HERA S.p.A. ha espresso parere favorevole condizionato ed ha allegato la nota prot. n. 76532 del 16/08/2018 nella quale sono indicate le interferenze con l'opera;

VISTA la nota prot. n. 15820 del 26/11/2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì – Cesena e Rimini, allegando la nota prot. n. 1517 del 31/01/2019, ha comunicato il proprio parere favorevole con prescrizioni alla prosecuzione della progettazione dell'opera;

VISTA la nota prot. n. 23768 del 28/11/2019 con cui questo Istituto, facendo seguito alla nota prot. n. 102114 del 15/11/2019 del Comune di Forlì, ha convocato l'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile (Forlì- Cesena, Rimini e Ravenna – Servizio Area Romagna) per la 2^a seduta della Conferenza di Servizi;

VISTA la nota prot. n. 35397 del 13/12/2019 con la quale la Provincia di Forlì – Cesena – Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale – ha trasmesso la determina dirigenziale n. 1448 del 13/12/2019 con la quale è stato espresso parere di coerenza del progetto con precisazioni di merito e ha attestato la conformità al P.T.C.P. della Provincia di Forlì previa ottemperanza a prescrizioni;

VISTO il verbale della 2^a seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 18 dicembre 2019, nel quale sono stati riportati i pareri e le autorizzazioni rilasciate dagli Enti partecipanti alla Conferenza;

VISTA la nota prot. n. 25983 del 31/12/2019 con la quale è stato trasmesso a tutti gli Enti e le Società invitate il verbale della 2^a seduta della Conferenza, unitamente ai pareri ed alle autorizzazioni rilasciate;

VISTA la nota prot. n. PG7634 del 18/12/2019 con la quale l'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po ha comunicato che la suddetta non è competente ad esprimere valutazioni né ad adottare provvedimenti nell'ambito del procedimento;

VISTA la nota prot. n. CDG-0725658-P del 18/12/2019 con la quale ANAS, trasmettendo la seguente documentazione:

- ALLEGATO 1 – riscontro alle osservazioni del Comune di Forlì;
- Planimetria catastale con progetto;
- Planimetria catastale aree interessate;
- Elaborati grafici inerenti l'interferenza con il canale Ravaldino (n. 2 elaborati);

- ALLEGATO 2 – riscontro alle osservazioni della Provincia di Forlì;
- Stralcio del “*Corriere Romagna*” attestante la fase pubblicistica dell’avvio del procedimento espropriativo;
- Controdeduzioni alle osservazioni pervenute da parte dei soggetti interessati;

ha comunicato l’avvio del procedimento espropriativo ai sensi della normativa vigente, specificando che l’avviso, inviato “*ad personam*” alle ditte interessate, è stato pubblicato sul quotidiano Corriere di Romagna in data 14/10/2019, sul Bollettino Regione Emilia – Romagna n. 327 del 16/10/2019, all’Albo Pretorio del Comune di Forlì in data 15/10/2019 e sul sito istituzionale di Anas;

VISTA la nota prot. n. 115650 del 23/12/2019 con la quale il Comune di Forlì, trasmettendo la seguente documentazione:

- nota del 03/12/2019, trasmessa da Anas tramite posta elettronica ordinaria al Comune di Forlì, con la quale Anas ha comunicato al Comune di Forlì di aver trasmesso osservazioni in merito all’avvio del procedimento di esproprio da parte del Comune;
- osservazioni dei soggetti interessati trasmesse al Comune di Forlì in data 09/12/2019 con prot. nn. 0110123 e 0110047;
- autorizzazione paesaggistica n. 24 reg. Paesagg. 2019 rilasciata dal Comune di Forlì per l’esecuzione delle opere, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, condizionata al rispetto delle prescrizioni ivi contenute;
- parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza con prot. n. 1517 del 31/01/2019.

ha espresso parere favorevole condizionato sul progetto e ha precisato che la delibera del Consiglio comunale sarebbe stata trasmessa successivamente all’acquisizione di tutte le controdeduzioni fornite da ANAS;

VISTA la nota prot. n. 2020/697 del 10/01/2020 con la quale il Comune di Forlì ha comunicato precisazioni in merito alle norme del PTCP;

VISTA la nota prot. n. CDG-0015450-P del 13/01/2020 con la quale ANAS ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni avanzate dai soggetti interessati contenente il riepilogo delle osservazioni e le motivazioni di accoglimento o meno delle stesse, integrato anche a seguito della nota del Comune di Forlì prot. n. 114875 del 23/12/2019;

VISTE le note prot. n. 431 del 14/01/2020, prot. n. 426 del 14/01/2020, prot. n. 579 del 16/01/2020, nota prot. n. 580 del 17/01/2020, nota prot. n. 581 del 16/01/2020 e nota prot. n. 920 del 22/01/2020 con le quali il Comando Militare Esercito “Emilia Romagna” SM - Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servizi Militari - ha inoltrato la documentazione prodotta nel corso del procedimento della Conferenza di Servizi alle articolazioni interne, competenti in materia, per l’emissione del parere interforze;

VISTA la nota prot. n. 1414 del 30/01/2020 con la quale l’Agenzia del Demanio – Direzione regionale Emilia Romagna, fornendo precisazioni in merito ai beni patrimonio dello Stato, ha comunicato che nell’area di intervento non risultano beni statali in gestione alla suddetta Agenzia;

VISTA la nota prot. n. CDG-0064234-P del 03/02/2020 con la quale ANAS, trasmettendo la seguente documentazione:

– nota MiBAC – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia Romagna prot. n. 10947 del 31/08/2011;

– Allegato 1 – Inquadramento dello stato di fatto del tratto di canale Ravaldino interessato dalle opere in progetto;

ha comunicato che, non sussistendo sul tratto di Canale Ravaldino la tutela c.d. *de iure* Parte II del D.Lgs n. 42/2004, deve ritenersi non applicabile la prescrizione relativa all’acquisizione dell’autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs 42/2004;

VISTA la nota prot. n. 2020/2942 del 07/02/2020 con la quale la Provincia di Forlì-Cesena ha trasmesso il Decreto n. 2381/6 del 31/01/2020 del Presidente, con il quale lo stesso ha formalizzato *“l’espressione di parere sul progetto e presa d’atto delle controdeduzioni formulate da ANAS ai sensi del DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002”*;

VISTA la nota prot. n. PG10905 del 06/02/2020 con la quale il Comune di Forlì ha trasmesso la delibera n. 4 del 30/01/2020 del Consiglio Comunale di Forlì con la quale è stato espresso parere favorevole al progetto definitivo dell’opera nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni ivi indicate a cui si rinvia per maggiori dettagli;

VISTA la nota prot. n. CDG-0076530-P del 07/02/2020 con la quale ANAS ha trasmesso gli elaborati relativi alla deviazione del Canale Ravaldino;

VISTA la nota prot. n. PG106445 del 07/02/2020 con la quale la Regione Emilia Romagna – Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì – Cesena ha trasmesso il parere di propria competenza, a cui si rinvia per maggiori dettagli in merito a quanto espresso, contenente indicazioni e prescrizioni tecniche da osservare in fase esecutiva dei lavori che interessano l’alveo di corsi d’acqua;

VISTO il verbale della 3^a seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 10 febbraio 2020, nel quale sono stati riportati i pareri e le autorizzazioni rilasciate dagli Enti partecipanti alla Conferenza;

VISTA la nota prot. n. 2662 del 12/02/2020 con la quale è stato trasmesso a tutti gli Enti e le Società invitate il verbale della 3^a seduta della Conferenza, unitamente ai pareri ed alle autorizzazioni rilasciate ed in particolare la nota prot. n. 1680 del 10/2/2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini con la quale la soprintendenza ha dichiarato di ritenere fattibile la realizzazione degli interventi previsti sul Canale Ravaldino, in quanto, a seguito della realizzazione delle opere in esame, lo stesso verrà ripristinato.

VISTA la nota prot. n. 2478 del 18/02/2020 con la quale il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" SM - Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servitù Militari - ha inoltrato la documentazione prodotta nel corso del procedimento della Conferenza di Servizi alle articolazioni interne, competenti in materia, per l’emissione del parere interforze.

VISTA la nota prot. n. 18496 del 24/02/2020 con la quale il gruppo HERA S.p.A., con riferimento alla nota dell’ANAS prot. n. CDG-0076530-P del 07/02/2020, ha comunicato che l’opera di derivazione del Canale Ravaldino non interferisce con le opere in gestione, rimandando, per quanto riguarda la prevista "Galleria Appennino", a quanto indicato nella precedente nota Hera prot. n. 109384 ed INRETE prot. n. 38659 del 20/11/2019.

VISTA la nota prot. n. 20713 del 06/03/2020 con la quale il Comando Trasporti e Materiali - Reparto Trasporti - Ufficio Movimenti e Trasporti ha trasmesso copia del parere formale del Ministero della Difesa a cui viene fatto rinvio per maggiori dettagli in merito a quanto espresso.

VISTA la nota prot. n. 303924 del 21/04/2020 con la quale la Regione Emilia Romagna ha trasmesso la delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 358 del 20/04/2020 con cui ha espresso l'assenso all'Intesa Stato – Regione nel rispetto di quanto prescritto nella suddetta delibera cui viene fatto rinvio per maggiori dettagli in merito a quanto espresso.

AI SENSI dell'ex art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n.616, come modificato dal D.P.R. 18.04.1994 n. 383 e dell'art. 54, c. 4, della Legge della Regione Emilia Romagna 21.12.2017 n. 24:

D E C R E T A

Art.1 - Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18.04.1994 n.383 è approvato il progetto definitivo del “*Sistema Tangenziale di Forlì – 3° lotto*”.

Art. 2 - È accertato il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, con riferimento al progetto summenzionato, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente alle risultanze emerse dalla Conferenza di Servizi ed ai pareri ed autorizzazioni rilasciate, formano parte integrante del presente provvedimento, con l'obbligo dell'osservanza delle condizioni e prescrizioni dettate nei suddetti pareri ed autorizzazioni.

Art. 3 – Il progetto definitivo del “*Sistema Tangenziale di Forlì – 3° lotto*” è dichiarato di pubblica utilità e sulle aree interessate dalle procedure ablatorie è apposto il vincolo preordinato all'esproprio in conformità al disposto del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e della Legge della Regione Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Pietro Baratonò)
Provvedimento firmato digitalmente

CG